

# Una mostra con le antiche forme abborchiate che sposano la modernità **Mengoni fa vivere una ceramica speciale**

GUBBIO (a.m.m.) - La tradizione rivive attraverso le forme e l'estro di Gabriele Mengoni. È stata inaugurata ieri "Abborchiando con gusto", 42 opere in ceramica realizzate con una tecnica antica che "ritorna" su forme moderne. Tutto nasce da uno studio dello storico Ettore Sannipoli sugli ornati in rilievo del '500, elementi calcati singolarmente e impressi prima della prima cottura. Dalla teoria - dall'idea che non venisse utilizzato uno stampo unitario - alla pratica. Le realizzazioni di Mengoni hanno dimostrato come l'intuizione fosse giusta. Tecnica tradizionale, ma decori moderni per moderni contenitori. Piatti, vasi, cilindri in ceramica lustrata e riflessata, dove le forme abborchiate (model-

late a rilievo) possono diventare anche elemento decorativo singolo. Arte e tradizione trovano spazio anche sul mercato, americano in particolare. L'autore, appassionato di ceramica fin dall'età di 15 anni, esegue personalmente disegni e bozzetti ed ha trovato terreno fertile per realizzare le sue opere alla C.a.f.f. ceramiche che ha lanciato sul mercato le sue creazioni con immediato successo come spiega Maurizio Fumanti. E di questi tempi, di crisi e cassa integrazione nel settore, non è cosa da poco. Molto apprezzata la mostra ieri al suo primo giorno nelle sale in via Lucarelli (scalette), visitabile dal lunedì al venerdì (11-13 e 16,30-19,30), sabato e domenica (9-13 e 15,30-19,30) fino al 15 ottobre.



Da sinistra Mengoni, Fumanti, Sannipoli